

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 45/2025 del 10 novembre 2025

3 novembre 2025 - 9 novembre 2025

Diario meteorologico: temperature medie e precipitazioni al di sotto dei valori climatici

Il giorno 3 novembre una perturbazione sulla provincia di Forlì-Cesena, in esaurimento durante la notte, produce una precipitazione cumulata massima giornaliera a Rimini di 8,8 mm. Precipitazioni assenti per il resto della settimana. La mappa delle anomalie di pioggia della settimana indica valori negativi che crescono con la quota, compresi tra -10 mm e -30 mm in pianura fino a raggiungere i -90 mm sui crinali appenninici. In percentuale, questi valori significano almeno il -100 % di precipitazione settimanale rispetto al clima 2001-2020.

Le temperature minime sono state inferiori rispetto ai valori climatici (2001-2020) della settimana, con anomalie di -2 °C in gran parte della regione; alcune zone di pianura arrivano anche a -3 °C, mentre i crinali appenninici e romagnoli hanno anomalie nulle, quindi valori normali rispetto al clima di riferimento. Le temperature massime sono state in linea con il clima 2001-2020 in gran parte della regione, ad eccezione dei crinali e della pianura a ridosso del confine settentrionale regionale dove l'anomalia è stata leggermente positiva (+1 °C). La Romagna fa eccezione con anomalie delle temperature massime di -1 °C (-2 °C in zone molto ristrette).

Disponibilità idriche: <https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

L'anomalia delle precipitazioni da inizio anno rispetto al clima 2001-2020 mostra un'ampia area della pianura centro-settentrionale con anomalie negative fino al -25 % e valori positivi nelle zone di rilievo, con valori massimi di +50 % sui crinali.

Il bilancio idroclimatico (BIC) della settimana è nullo. Il valore del BIC da inizio anno, calcolato come anomalia percentuale rispetto al clima, presenta andamento coerente con le precipitazioni. Le anomalie negative più alte si riscontrano nella pianura centro-settentrionale, con valori superiori ai -100 mm rispetto al clima 2001-2020, mentre i crinali appenninici risultano in anomalie positive superiori ai +400 mm.

Tutte le sezioni regionali del fiume Po hanno portate inferiori alla media storica con andamento discendente verso i minimi storici.

Contenuto idrico del suolo:

Il deficit idrico alla capacità di campo calcolato sul primo metro di suolo mostra valori positivi quasi ovunque, con valori di mancanza di acqua più contenuti nelle aree appenniniche e romagnole, anche se comunque in aumento a causa dell'assenza di piogge.

Rispetto al clima 2001-2020, i percentili più bassi di acqua disponibile per la vegetazione sono localizzati nella pianura piacentina e tra quella ravennate e cesenate; i più alti si osservano nell'area prossima alla costa del ferrarese e in alcune aree limitate dell'Appennino parmense.

